



---

**COMUNE DI RANICA**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**

**REGOLAMENTO**  
**PER L'USO DEL**  
**GONFALONE COMUNALE**

- **Approvato** con deliberazione del Consiglio  
Comunale n. 13 del 17.04.2015

## INDICE

<b>ART. 1 – CONTENUTO DEL REGOLAMENTO .....</b>	<b>2</b>
<b>ART. 2 – GONFALONE .....</b>	<b>2</b>
<b>ART. 3 – PARTECIPAZIONE .....</b>	<b>2</b>
<b>ART. 4 – SERVIZIO DI GONFALONE .....</b>	<b>2</b>
<b>ART. 5 – UTILIZZO DEL GONFALONE .....</b>	<b>2</b>
<b>ART. 6 – CIRCOSTANZE PARTICOLARI PER LA PARTECIPAZIONE DEL GONFALONE .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 7 – MODALITA' PER LA CONCESSIONE IN USO E L'INVIO DEL GONFALONE .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 8 – COLLOCAZIONE DEL GONFALONE .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>3</b>

## **ART. 1 – CONTENUTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento, in osservanza all'art. 12 del D.P.R. 07.04.2000, n. 121, disciplina l'uso del Gonfalone comunale in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti che, assumendo un significato di adesione e solidarietà dell'intera comunità, richiedono la partecipazione dell'Amministrazione comunale.

## **ART. 2 – GONFALONE**

Il decreto di concessione al Comune di Ranica dello stemma e del gonfalone venne firmato dal presidente della Repubblica On. Giovanni Gronchi il 6 ottobre del 1959.

Il Gonfalone ed il rispettivo emblema del Comune di Ranica, è costituito da uno scudo con una ruota dentata in un campo azzurro che sta a significare l'industria. Sotto lo scudo ci sono due ramoscelli: uno di quercia e l'altro di olivo e simboleggiano l'agricoltura. Lo stemma è inoltre sormontato da una corona.

Il gonfalone venne inaugurato e benedetto a Ranica dal Vescovo S.E. mons. Giuseppe Piazzi, con una solenne cerimonia, l'11 maggio del 1961.

Il Gonfalone è ordinariamente custodito ed esposto nell'Ufficio del Sindaco.

## **ART. 3 – PARTECIPAZIONE**

Il Gonfalone dovrà uscire dal palazzo comunale sempre in presenza del Sindaco (o suo delegato) vestito con Fascia tricolore, quale attestazione della formale partecipazione del Comune.

Il Sindaco, anche su istanza di soggetti pubblici o privati, stabilisce la partecipazione del Gonfalone alle pubbliche manifestazioni, ricorrenze e cerimonie, valutando preventivamente la conformità ai fini istituzionali, agli interessi collettivi rappresentati dal Comune.

## **ART. 4 – SERVIZIO DI GONFALONE**

Alle manifestazioni e ricorrenze civili promosse, per competenza dal Comune, il Gonfalone è portato in via prioritaria dal Messo comunale, se presente, o dagli agenti di Polizia Locale.

E' possibile che il Gonfalone sia portato da volontari indicati dalle Associazioni di volontariato riconosciute dall'Amministrazione comunale che, per l'importanza del servizio svolto, dovranno essere in possesso dei requisiti morali previsti dalla normativa per gli accessi ai servizi pubblici.

In caso di assenza dei soggetti sopraindicati, il gonfalone è portato da altro personale del Comune.

## **ART. 5 – UTILIZZO DEL GONFALONE**

La partecipazione del Gonfalone – di norma – è prevista nelle cerimonie civili, patriottiche e religiose.

L'Amministrazione comunale può disporre l'uso e l'esposizione del Gonfalone in occasioni di manifestazioni e iniziative di interesse per la comunità locale, ancorché organizzate da enti e associazioni, purché le stesse perseguano obiettivi di elevazione sociale, culturale, morale e civile della collettività.

L'Amministrazione comunale può inviare il proprio Gonfalone in manifestazioni ed iniziative organizzate da soggetti pubblici e/o privati che si svolgono fuori dal territorio comunale.

L'invio del Gonfalone è subordinato alla valutazione del carattere civile ed etico dell'iniziativa e della capacità di rappresentanza della comunità locale.

La partecipazione del Gonfalone è comunque obbligatoriamente disposta nelle seguenti ricorrenze, qualora commemorate:

- Anniversario della Liberazione (25 aprile)
- Festa della Repubblica (2 giugno)
- Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate (4 novembre)
- Anniversario dell'eccidio di Cornalba (25 novembre)

#### **ART. 6 – CIRCOSTANZE PARTICOLARI PER LA PARTECIPAZIONE DEL GONFALONE**

Il Gonfalone partecipa, listato a lutto, alle esequie di Assessori e/o Consiglieri comunali deceduti durante il loro mandato.

Parteciperà inoltre alle esequie degli ex sindaci ed ex Assessori.

#### **ART. 7 – MODALITA' PER LA CONCESSIONE IN USO E L'INVIO DEL GONFALONE**

Per altre manifestazioni o avvenimenti di interesse per la comunità locale la presenza del gonfalone è autorizzata dal Sindaco, sentita la conferenza dei Capigruppo, tenuto conto dei fini pubblici e degli interessi collettivi dei quali il Comune è depositario.

Qualora la presenza del Gonfalone venga richiesta da terzi attraverso la presentazione di un'istanza al Sindaco, devono essere presenti i seguenti requisiti:

- generalità completa del richiedente;
- tipo di iniziative;
- durata della manifestazione con indicazione della data di inizio e di termine;
- presentazione della domanda almeno 10 giorni prima dell'utilizzo effettivo del Gonfalone.

La richiesta dovrà essere riferita ad iniziative che presentino le caratteristiche e gli obiettivi previsti dall'art. 6 e nel rispetto dell'art. 11 dello Statuto.

#### **ART. 8 – COLLOCAZIONE DEL GONFALONE**

In occasione dei cortei per commemorazioni o altre manifestazioni civili o patriottiche, il Gonfalone deve precedere le Autorità e comunque osservando, qualora sia presente, la prioritaria dignità della bandiera nazionale.

Nei cortei funebri, il Gonfalone seguirà immediatamente il clero.

In ogni caso, è fatto salvo quanto stabilito dall'ordinamento nazionale in materia.

#### **ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alle disposizioni vigenti in materia, emanate dallo Stato e dalla Regione in ordine all'utilizzo di Gonfaloni e Bandiere.